



CITTA' di MILAZZO

Città Metropolitana di Messina

DETERMINAZIONE SINDACALE

N. 13 del 10/09/2023

Oggetto: Revoca Assessore Alesci Francesco

IL SINDACO

PREMESSO che l'art. 46 del D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce che "il Sindaco e il Presidente della Provincia nominano i componenti della Giunta omissis" e che per la giurisprudenza acclarata l'atto di nomina è fondato sulla discrezionalità del Sindaco di scegliere gli Assessori a suo insindacabile giudizio ed "intuitu personae";

CONSIDERATO che:

- l'assenza di criteri normativamente predeterminati per la scelta dei componenti della Giunta sottolinea il carattere pienamente fiduciario di tale scelta, non essendo previsti specifici requisiti per la nomina ad Assessore;
- il citato art. 46 del D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce che "il Sindaco e il Presidente della Provincia possono revocare uno o più Assessori dandone motivata comunicazione al Consiglio", ne consegue che l'obbligo di motivazione è previsto in sede di comunicazione al Consiglio Comunale della revoca dell'Assessore;

RITENUTO, tuttavia, in ragione del costante indirizzo giurisprudenziale di dover motivare il provvedimento in oggetto;

RICHIAMATA la determinazione Sindacale n. 29 del 21.10.2020 con la quale il Sig. Alesci Francesco è stato nominato alla carica di Assessore con le seguenti deleghe in materia di beni culturali, valorizzazione e gestione del patrimonio culturale, pubblica istruzione, urp e toponomastica;

PRECISATO che il venir meno della "fiducia" sulla idoneità del nominato a rappresentare coerentemente gli indirizzi del Sindaco delegante ed a perseguirne gli obiettivi programmatici non è, in ogni caso, da intendersi riferita a qualsivoglia genere di valutazioni afferenti a qualità personali o professionali dell'Assessore revocato, né è da intendersi sanzionatorio ma, piuttosto, meramente finalizzato a salvaguardare la serena prosecuzione del mandato amministrativo che tende a tutelare l'interesse della collettività rappresentata per le comuni esigenze di trasparenza, imparzialità e buon andamento, con ciò andando in contro alle esigenze politiche di carattere generale che investono i rapporti interni al Consiglio Comunale ed alla sua maggioranza;

DATO ATTO che il provvedimento di revoca di un Assessore non richiede comunicazione di avvio di procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 in quanto, come stabilito dal Consiglio di Stato – sez. V – nella sentenza n. 280/2009, replicando la sentenza n. 209/2007 del Consiglio di Stato – sez. V – n. 4057/2012, "la revoca dell'incarico di Assessore è immune dalla previa comunicazione di avvio di procedimento in considerazione della specifica disciplina della normativa vigente, giacché le prerogative della partecipazione possono essere invocate quando l'ordinamento prende in qualche modo in considerazione gli interessi privati, in quanto ritenuti idonei ad incidere sull'esito

finale per il migliore perseguimento dell'interesse pubblico, mentre tale partecipazione diventa indifferente in un contesto normativo nel quale la valutazione degli interessi coinvolti è rimessa in modo esclusivo al Sindaco, cui compete in via autonoma la scelta e la responsabilità della compagine di cui avvalersi, per l'amministrazione del Comune nell'interesse della comunità locale, con sottoposizione del merito del relativo operato unicamente alla valutazione del Consiglio Comunale";

RICHIAMATO altresì il consolidato orientamento dottrinale secondo il quale l'atto di revoca afferisce agli atti di "alta amministrazione" lasciando un'ampia discrezionalità al Sindaco di revocare un proprio Assessore con il solo onere di comunicazione al Consiglio Comunale

Tutto ciò premesso e considerato

D E T E R M I N A

- 1) di revocare, per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente richiamati, il proprio decreto n. 29 del 21.10.2020, nella parte in cui si nomina Assessore il Sig. Alesci Francesco, dando atto che la revoca dalla carica di Assessore comporta, contestualmente la revoca a tutte le deleghe conferite dal Sindaco in ragione della carica istituzionale conferita;
- 2) di dare atto che la revoca ha efficacia immediata e che, pertanto, fino ad altra decisione tutte le attività politico-amministrative inerenti le deleghe fanno capo al Sindaco;
- 3) di disporre che il presente atto venga notificato all'interessato;
- 4) di comunicare il presente atto al Consiglio Comunale nella prossima adunanza;
- 5) di comunicare il presente atto per opportuna conoscenza al Signor Prefetto di Messina.

dalla Residenza Municipale, 10/02/2023



IL SINDACO
Dott. Giuseppe Midilli